

**SCHEMA CONCESSIONE IN USO DI PALESTRE E IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI ASSIMILATI AD ASSOCIAZIONI, GRUPPI ED ENTI VARI - 1^ RICOGNIZIONE CALENDARIO DI UTILIZZO A.S. 2017/2018.**

- Visto il regolamento comunale che disciplina la concessione in uso di palestre ed impianti sportivi comunali alle associazioni, gruppi ed enti vari (deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23.02.1999);
- Vista la determina dirigenziale n ..... del ..... di concessione in uso di palestre e impianti sportivi comunali ad associazioni, gruppi ed enti vari, con la quale è stata approvata la 1^ ricognizione del calendario di utilizzo provvisorio delle palestre e impianti sportivi per la stagione 2017/2018;
- Vista la domanda presentata in data .. da ... residente in .... - ....., nella qualità di ..... dell'Associazione ..... con sede in .....
- Vista la disciplina delle tariffe per l'utilizzo di palestre e impianti sportivi comunali (deliberazione di G.C. n. 4 del 16/01/2017 per l'anno 2017);
- Considerato che con la medesima determinazione il Dirigente d'Area ha delegato il Responsabile del Servizio Politiche Sportive ed Attività Giovanili al rilascio alle società sportive dei singoli atti conseguenti all'attuale prima ricognizione del calendario di utilizzo

**C O N C E D E**

per la stagione 2017/2018 sulla base dell'attuale prima ricognizione del calendario di utilizzo, all'Associazione/Gruppo/..... , nella persona di ..... , l'uso della/e struttura/e sportiva/e comunale/i sita/... - .....

nei seguenti giorni e orari:

PALESTRA	GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE	TOTALE ORE

Per il periodo settembre/dicembre 2017 e gennaio/giugno 2018 sono applicate le tariffe di cui alla deliberazione di G.C. n. 4 del 16.01.2017, salvo eventuali modifiche tariffarie per il 2018 per la categoria di appartenenza:

- **costo orario:** €
- **totale spesa:** € ..... (salvo conguaglio)
- **scadenza:** - € ..... > 29/12/2017 periodo settembre/dicembre 2017 -  
- € ..... > 31/05/2018 periodo gennaio/giugno 2018

## NORME DI UTILIZZO

### Art. 1 - Modalità di utilizzo dell'impianto

L'utilizzo dell'impianto è subordinato alla presenza di un responsabile maggiorenne dell'associazione che verifica il corretto utilizzo di tutti gli spazi, sia interni (palestra, corridoi e spogliatoi) che esterni, da parte degli atleti e dei loro accompagnatori.

L'Associazione, nella figura del responsabile presente, dovrà vietare ai propri associati e atleti di:

- installare attrezzature fisse all'interno dell'impianto se non autorizzati in forma scritta dall'Amministrazione Comunale;
- spostare arredi e attrezzature (tavoli, scrivanie, panche, attrezzi etc.) che si trovano nelle palestre, nei corridoi e all'interno degli spogliatoi);

Inoltre, l'Associazione, sempre nella figura del responsabile presente, dovrà vietare l'accesso in palestra e negli spogliatoi a persone estranee all'attività svolta nell'impianto.

L'Associazione avrà altresì l'obbligo di:

1. rispettare gli orari di utilizzo;
2. utilizzare l'impianto concesso in uso unicamente per le finalità che caratterizzano l'attività dell'Associazione e verificare che atleti e accompagnatori utilizzino in modo appropriato unicamente gli spazi sportivi ora assegnati;
3. rispettare il divieto di fumare;
4. garantire che il numero massimo di persone all'interno dell'impianto durante l'utilizzo sia compatibile con le condizioni minime di sicurezza di cui alla vigente normativa sugli impianti sportivi;
5. lasciare impianto e spogliatoi nelle stesse condizioni nelle quali si trovano prima dell'uso provvedendo alla pulizia degli spazi con le modalità indicate nel successivo art .5;
6. non introdurre animali;
7. verificare lo stato e il funzionamento degli impianti e delle attrezzature, astenendosi dal loro utilizzo quando rilevino danni e anomalie, avvertendo tempestivamente il Servizio Sport;
8. risarcire l'Amministrazione Comunale dei danni di qualsiasi natura causati durante l'uso dell'impianto.
9. ai sensi dell'art. 20 del D.M. 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi", non essendo al momento disponibile la documentazione tecnica preventiva che determini la capienza della zona spettatori si precisa che, al momento, l'attività ordinaria nei complessi e negli impianti avverrà senza spettatori. Per quanto riguarda le strutture Palazzetto di via Gramsci e Palestra Don Milani, così come da dichiarazioni rilasciate dal Dirigente Area Qualità Urbana e Infrastrutture (nota prot. 59843 del 01.02.2014 e prot. n. 54510 del 25.10.2013,) le strutture in oggetto sono idonee ad ospitare l'accesso del pubblico in misura inferiore a 100 persone.
10. in ogni caso, ai sensi del D.M. 18 marzo 1996 in materia di esercizio degli impianti sportivi, il Concessionario, nella persona del richiedente, è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza; per tale compito, può avvalersi di una persona appositamente incaricata o di un suo sostituto, che deve essere presente durante l'esercizio dell'attività.

### Art. 2 - Modalità pagamento

Il pagamento dell'importo dovrà essere effettuato entro la data indicata, scegliendo una delle seguenti modalità:

c/c postale n. 17695206 intestato a Comune di Seregno  
bonifico bancario (Banca Popolare di Milano Ag. Di Seregno  
cod. IBAN IT 70V0558433840000000019900)  
avendo cura di indicare nella causale del versamento "Canone utilizzo palestre comunali periodo sett./dic. 2017 per l'acconto e genn./giu. 2018 per il saldo finale".

Si chiede di trasmettere al Servizio politiche giovanili ed attività sportive copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento all'indirizzo mail [info.sport@seregno.info](mailto:info.sport@seregno.info).

Si ricorda che la chiusura dell'anno sportivo e la dimostrazione dell'avvenuto pagamento è condizione necessaria per ottenere nel prossimo anno sportivo l'utilizzo delle strutture.

### Art. 3 - Controlli, responsabilità e sospensione

Si evidenzia che gli uffici comunali possono effettuare controlli a campione e, in caso di violazione, scatteranno le sanzioni previste dall'art. 6 del "Regolamento per la concessione in uso delle palestre e impianti sportivi comunali assimilati alle associazioni, gruppi e enti vari" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 23.2.1999.

Qualora si constatasse l'inosservanza degli impegni e delle modalità di utilizzo degli impianti e, dopo inascoltati richiami scritti, il Dirigente può sospendere la concessione per un tempo limitato o revocare la stessa per fatti di particolare gravità.

Inoltre la concessione può essere sospesa nel caso di eventi straordinari legati ad esigenze di pubblica palese necessità ed utilità, che richiedono l'utilizzo degli impianti sportivi dati in uso senza che vi sia alcun diritto a risarcimento da parte degli utenti.

### Art. 4 - Oneri a carico del concedente

Nel caso di strutture sportive site in immobili la cui gestione e manutenzione è di competenza del Comune, l'Amministrazione Comunale assicurerà la funzionalità dell'impianto sportivo provvedendo alla manutenzione ordinaria, al mantenimento dell'efficienza degli impianti ed alla erogazione dell'energia elettrica, riscaldamento e acqua.

Nel caso in cui le strutture siano in immobili la cui gestione sia di competenza di altri enti (per es. Provincia ecc.), il Comune provvederà a mantenere i contatti con tali enti per garantire i servizi succitati.

### Art. 5 - Oneri a carico del concessionario

Sono a carico del concessionario la custodia e il presidio della struttura apertura, chiusura e pulizia dell'impianto durante il proprio utilizzo. Tali servizi vengono svolti sotto la responsabilità del responsabile indicato nella richiesta di utilizzo della struttura. In mancanza di indicazione si intendono svolti sotto la responsabilità del Presidente richiedente la struttura.

Le Associazioni utilizzatrici la medesima struttura, nominano di comune accordo, un referente unico che coordini il corretto svolgimento dei servizi di apertura, chiusura e pulizia.

Si specifica che il nominativo del referente responsabile della Vs. Associazione e il nominativo del Referente Unico, individuato di comune accordo tra le società sportive utilizzatrici la medesima struttura, sono depositati agli atti del Servizio politiche giovanili ed attività sportive. In mancanza di ulteriori comunicazioni i nominativi indicati si ritengono validi per tutta la stagione sportiva in corso.

La pulizia dovrà consistere almeno nelle seguenti attività:

Pulizia ordinaria giornaliera:

- Scopatura ad umido dei pavimenti degli spogliatoi e corridoi
- Pulizia con disinfettante dei servizi igienici (lavandini, wc, docce)
- Svuotatura cestini rifiuti interni
- Verifica ingresso con rimozione cartacce, lattine etc.

Due volte a settimana:

- Passaggio con bandiera pavimenti palestra

Nel caso di utilizzo di spazi esterni:

- Svuotatura cestini rifiuti esterni

Una volta al mese:

- Scopatura ad umido dei pavimenti della palestra
- Rimozione ragnatele ad altezza uomo

Qualora la società non provveda alla pulizia dell'impianto, questa potrà essere effettuata a cura di un incaricato dell'Amministrazione Comunale, che ne addebiterà il costo alla società stessa.

### Art. 6 - Esercizio della pubblicità

Il Concessionario ha la facoltà di effettuare in forma sonora e visiva pubblicità all'interno dell'impianto oggetto della concessione, mediante collocamento di pannelli e/o striscioni che dovranno essere rimossi al termine di ogni manifestazione.

Resta a carico del Concessionario l'onere delle imposte sulla pubblicità di cui, a richiesta del Comune, dovrà documentare l'avvenuto pagamento alla ditta appaltatrice del servizio di riscossione.

Art. 7 - Norme di rinvio

Nel caso in cui gli Enti (Scuole, Provincia) che hanno concesso al Comune l'utilizzo delle strutture abbiano posto ulteriori condizioni, fin d'ora il Concessionario subentra negli impegni di gestione assunti dal Comune, con esplicita esclusione di quelli connessi con l'eventuale pagamento di un canone a tali enti.

Per tale finalità alla concessione sono allegate o inserite le condizioni recepite dal Comune.

Nel caso in cui quanto concesso in uso non corrisponda puntualmente a quanto richiesto dal richiedente, le norme suseposte si applicheranno se ed in quanto le strutture concesse verranno comunque utilizzate dal concessionario medesimo.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i normali ricorsi verso l'autorità amministrativa.

Ulteriori clausole e/o modifiche alle attuali potranno/dovranno essere inserite, sulla base dell'esito degli approfondimenti in corso con la Provincia, per la definizione del testo di convenzione per l'utilizzo delle strutture.

La Responsabile  
Servizio politiche giovanili  
ed attività sportive